

DELIBERAZIONE C.C. N. 29 DEL 12.07.2011

REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELLA CONSULTA COMUNALE DELLA CULTURA.

Premessa

L'Amministrazione Comunale intende promuovere e favorire la diffusione della cultura quale elemento cardine e fondamentale per la comunità, nonché come occasione di socializzazione, integrazione ed aggregazione attraverso l'ampia partecipazione individuale ed associativa alle scelte programmatiche in ambito culturale. L'Amministrazione si propone altresì di favorire l'attuazione del principio di sussidiarietà ai fini di potenziare e migliorare ove possibile le attività e i servizi a favore della collettività

Art. 1 – La Consulta Comunale della Cultura

1. L'Amministrazione Comunale, ispirandosi ai principi del proprio Statuto ed al fine di favorire la partecipazione della comunità alle politiche culturali del territorio, promuove la Consulta Comunale della cultura (di seguito denominata CCC) quale organo indipendente dotato di poteri consultivi e propositivi.
2. La CCC, in riferimento alle azioni programmatiche e gestionali dell'Amministrazione Comunale in ambito culturale e ricreativo, svolge un ruolo attivo e dinamico, che si concretizza principalmente nell'esaminare e promuovere iniziative ed attività a favore della cittadinanza tutta:
3. L'amministrazione comunale mette a disposizione della consulta uno spazio dedicato , in via provvisoria per almeno un giorno alla settimana in uno degli immobili comunali a disposizione.

Art. 2 – Funzioni della CCC

1. La CCC raccoglie, in generale, i bisogni, le esigenze e le proposte del territorio, sia a livello di singoli cittadini che degli organismi associativi, trasformandole in istanze da presentare all'Amministrazione Comunale per un compiuto esame e per l'individuazione delle eventuali azioni da mettere in pratica.
2. La CCC interviene su temi ed attività in ambito culturale e ricreativo, nonché nell'ambito di quelle attività/iniziativae promosse dall'Amministrazione Comunale per le quali è possibile rilevare un interesse ed un coinvolgimento della CCC stessa.
3. L'attività consultiva e propositiva della CCC riguarda, in particolare, gli atti di programmazione, di indirizzo generale e di attuazione/gestione delle politiche culturali dell'Amministrazione Comunale . In particolare, l'intervento e la partecipazione si realizzano:
 - a. esprimendo pareri e giudizi, avanzando proposte integrative su temi o iniziative promossi dall'Amministrazione Comunale in ambito culturale o su materie che non hanno un prevalente interesse culturale, ma che possono interagire con lo stesso: vedi, ad es. Piano degli Investimenti, ecc.; ciò allo scopo di realizzare la massima convergenza tra interessi generali ed interessi particolari;
 - b. elaborando, promuovendo e proponendo in proprio iniziative da sottoporre all'attenzione dell'Amministrazione Comunale e che possono da quest'ultima essere recepite, avvalendosi anche del contributo di esperti.
 - c. promuovendo la diffusione e divulgazione di informazioni e conoscenze sui temi di interesse culturale trattati dalla CCC, attraverso strumenti e forme opportune che possono essere di volta in volta stabilite.
 - d. coordinando e pubblicizzando il calendario delle attività anche su un singolo evento

- e. la consulta curerà la realizzazione di report sulle iniziative svolte da trasmettere all'amministrazione comunale.
4. La CCC programma, gestisce e coordina direttamente tutte o in parte le attività di cui sopra, che potranno, comunque, essere ad essa affidate anche dall'Amministrazione Comunale, così come tali iniziative potranno essere finanziate direttamente dalla CCC attraverso risorse da essa reperite attivando propri canali di ricerca, al di fuori delle risorse comunali.
5. Il CCC può gestire spazi allo stesso assegnati, nonché promuovere ed organizzare in autonomia o per mandato dell'amministrazione comunale progetti iniziative ed eventi dalla stessa finanziati
6. La consulta predisporrà ed adotterà un regolamento interno disciplinante il suo funzionamento.

Art. 3 – Composizione delle CCC e decadenza dei rappresentanti

1. La CCC è composta da:
- rappresentanti delle associazioni culturali aventi sede nel Comune di Magnago;
 - rappresentanti delle associazioni che, pur non essendo culturali, svolgono attività di supporto ed utilità per la promozione culturale;
2. Ogni associazione culturale nomina i propri rappresentanti (fino ad un massimo di 2), che devono necessariamente essere registrati presso la Segreteria del CCC entro 30 giorni dalla nomina delle cariche. Gli altri soggetti rappresentanti nella CCC (Parrocchie, scuole, protezione civile etc) possono nominare 1 rappresentante ciascuno.
3. L'associazione rappresentata all'interno della CCC decade per:
- a. estinzione dell'associazione stessa;
 - b. ingiustificata assenza dei suoi rappresentanti per 3 sedute consecutive della CCC .
4. Le associazioni decadute non possono essere reintegrate prima della scadenza del mandato della CCC in carica.

Art. 4 – Durata in carica, Organi ed elezioni

1. La CCC resta in carica per tutta la durata del mandato amministrativo dell'Amministrazione Comunale, decadendo 30 giorni prima del voto e reinsediandosi entro 60 giorni dal voto.
2. Sono Organi della CCC:
- a. il Presidente;
 - b. il Vice Presidente;
 - c. il Segretario.
 - d) referente per la comunicazione esterna e con l'amministrazione comunale
 - e) gestore del sito della consulta
3. Ogni società/associazione, rappresentata all'interno della CCC, ha il diritto di esprimere un solo voto, mediante alzata di mano. L'elezione del Presidente avviene a maggioranza assoluta (metà più uno dei presenti) tra una rosa di 3 candidati indicati tra i membri designati dalle Associazioni.
4. Sono invitati permanenti della CCC, senza diritto di voto:
- l'Assessore alla Cultura;
 - il Presidente della Commissione Consiliare competente;

5. Il Presidente resta in carica per un massimo di 1 mandato amministrativo e non può essere rieletto. Nomina il vice Presidente ed il Segretario tra i rappresentanti accreditati alla CCC, sentito il parere della CCC stessa.

6. Il Presidente svolge i seguenti compiti:

- rappresentare dinnanzi alle Istituzioni la CCC;
- convocare le sedute della CCC, informando preventivamente l'Assessore alla cultura circa l'ordine del giorno;
- far rispettare il presente Regolamento, coordinare i lavori all'interno della CCC e redigere gli atti/documenti da sottoporre all'Amministrazione Comunale;
- nomina, sentito il parere di tutti i rappresentanti, eventuali commissioni o gruppi di lavoro all'interno della CCC, improntandole all'insegna della massima flessibilità, partecipazione e competenza.

7. Il Vicepresidente collabora con il Presidente nella norma gestionale della CCC e lo sostituisce, in caso di assenza, in tutte le sue funzioni.

8. Il Segretario collabora con il Presidente e il Vicepresidente nello svolgimento dei loro compiti, si occupa della preparazione, spedizione delle lettere di convocazione delle sedute, della redazione dei verbali, della preparazione e duplicazione di eventuale materiale da distribuire ai rappresentanti, ecc.

Art. 5 – Funzionamento della CCC

1. La CCC si riunisce di norma ogni 2 mesi e le sue sedute sono pubbliche. La seduta è valida se sono presenti la metà più uno dei rappresentanti accreditati.

2. Le decisioni della CCC vengono adottate a maggioranza assoluta, ossia la metà più uno dei voti dei presenti.

3. La CCC si riunisce, di norma, in luoghi pubblici messi a disposizione dell'amministrazione comunale.

4. Insieme ad ogni convocazione viene spedito ai rappresentanti accreditati della CCC il verbale della seduta precedente, onde consentire eventuali osservazioni/integrazioni. La documentazione può essere inoltrata anche in posa elettronica ai rappresentanti in possesso di un collegamento a Internet.

5. Tutte le comunicazioni e documentazioni della CCC devono essere regolarmente consegnate in copia al Protocollo del Comune ed indirizzate, per conoscenza, all'Assessore alla Cultura ed all'Ufficio competente. Di esse, inoltre, deve essere conservata anche la versione elettronica.

Nel primo anno di istituzione saranno invitate alla prima riunione a cura degli uffici comunali tutte le associazioni conosciute al comune ;

Art. 6 – Disposizioni finali

1. Per tutto quanto non previsto nel presente Regolamento Comunale si rinvia alla normativa in materia.

Art. 7 – Entrata in vigore

1. Il presente Regolamento Comunale entra in vigore il 15° giorno successivo alla pubblicazione all'Albo pretorio del Comune.